

COMUNE DI MONTEVAGO

Provincia di AGRIGENTO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Pietro Mangiaracina



Comune di Montevago

Il Revisore dei Conti

Verbale n. 70 del 12/08/2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 05/08/2013 ha:


- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Montevago che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

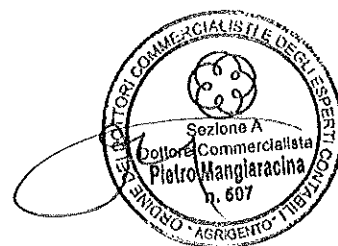
Menfi li, 12/08/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

 Dr. Pietro Mangiaracina

Sommario

Verifiche preliminari	
Verifica degli equilibri	
	Gestione 2012
	Bilancio di previsione 2013
	Bilancio pluriennale
Verifica coerenza delle previsioni	
	Coerenza interna
	Coerenza esterna
Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013	
	Entrate correnti
	Spese correnti
	Organismi partecipati
	Spese in conto capitale
	Indebitamento
Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015	
Osservazioni e suggerimenti	
Conclusioni	



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Mangiaracina Pietro, revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

- ricevuto in data 01/08/2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 31/07/2013 con delibera n. 67 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera del Consiglio di confermare le aliquote base dell'I.M.U;
 - le deliberazioni per l'esercizio 2013, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - (per gli enti soggetti al patto di stabilità) prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali *(in assenza di comunicazione del Ministero, il dettaglio dovrà indicare le modalità di calcolo utilizzate per la determinazione dei trasferimenti stessi iscritti in bilancio)*;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 30 luglio 2013 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 44 del 28 settembre 2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 293.502,03

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 209.508,80 il finanziamento di spese di investimento;
- € 9.847,82 il finanziamento di spese correnti;
- € 55.784,61 spese correnti non ripetitive;
- € 18.360,80 debiti fuori bilancio;
- € ZERO per estinzione anticipata prestiti;

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2010	2.687.819,76	0,00
Anno 2011	2.400.322,13	0,00
Anno 2012	1.467.281,19	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.



BILANCIO DI PREVISIONE 2013

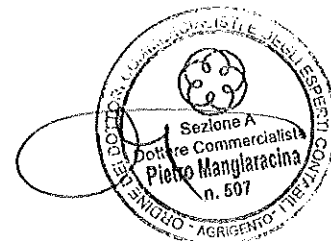
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
Titolo I: Entrate tributarie	1.454.551,00	Titolo I: Spese correnti	3.391.266,08
Titolo II: Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	1.801.694,67	Titolo II: Spese in conto capitale	2.233.000,00
Titolo III: Entrate extratributarie	184.276,30		
Titolo IV: Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.078.000,00		
Titolo V: Entrate derivanti da accensioni di prestiti	130.000,00	Titolo III: Spese per rimborso di prestiti	70.835,00
Titolo VI: Entrate da servizi per conto di terzi	679.000,00	Titolo IV: Spese per servizi per conto di terzi	679.000,00
<i>Totale</i>	6.327.521,97	<i>Totale</i>	6.374.101,08
Avanzo di amministrazione 2012 presunto	46.579,11	Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	6.374.101,08	<i>Totale complessivo spese</i>	6.374.101,08

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	5.518.521,97
spese finali (titoli I e II)	-	5.624.266,08
saldo netto da finanziare	-	105.744,11
saldo netto da impiegare	+	



2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

BILANCIO DI PREVISIONE 2013			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive o rendiconto	
		2012 da approvare	
Entrate titolo I	479.118,29	617.371,66	1.454.551,00
Entrate titolo II	3.078.812,10	2.524.046,55	1.801.694,67
Entrate titolo III	69.139,14	106.362,95	184.276,30
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.627.069,53	3.247.781,16	3.440.521,97
(B) Spese titolo I	3.327.468,98	3.276.865,47	3.391.266,08
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	64.016,76	67.337,93	70.835,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	235.583,79	-96.422,24	-21.579,11
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	25.650,35	83.993,23	21.579,11
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	261.234,14	-12.429,01	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2013			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012	Preventivo 2013
		definitive	
Entrate titolo IV	310.193,52	154.696,91	2.078.000,00
Entrate titolo V **			130.000,00
(M) Totale titoli (IV+V)	310.193,52	154.696,91	2.208.000,00
(N) Spese titolo II	558.167,52	329.552,14	2.233.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	254.700,00	209.508,80	25.000,00

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2012 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente



3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	130.000,00	130.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	1.000,00	500,00
Per imposta di scopo		
Per mutui	130.000,00	130.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	10.000,00	10.000,00
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	1.000,00	500,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	11.000,00	10.500,00
Differenza		-500,00



5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		25.000
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		30.000
- contributo permesso di costruire		15.000
- altre risorse		103.000
Totale mezzi propri		173.000
Mezzi di terzi		
- mutui		130.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	1.800.000
- contributi regionali		130.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		2.060.000
TOTALE RISORSE		2.233.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto:

- vincolato per spese correnti €
- vincolato per investimenti € 25.000,00
- per fondo ammortamento €
- non vincolato € 21.579,11

L'attivazione delle spese finanziate con l'avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2012.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione

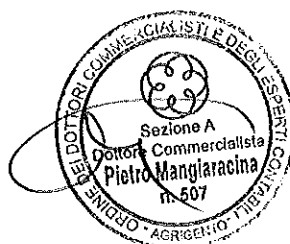
222- anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.



L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2013, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2013		Preventivo 2013
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	25.000,00
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente	21.579,11	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	21.579,11	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	25.000,00

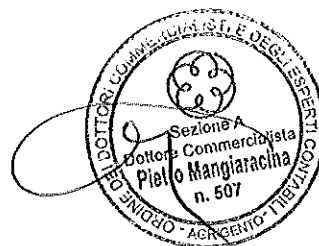


BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

Bilancio Pluriennale		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	1.454.551,00	1.454.551,00
Entrate titolo II	1.799.457,67	1.799.457,67
Entrate titolo III	106.188,54	106.188,54
(A) Totale titoli (I+II+III)	3.360.197,21	3.360.197,21
(B) Spese titolo I	3.289.362,21	3.289.362,21
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	70.835,00	70.835,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
-		
-		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
-		
-		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

Bilancio Pluriennale		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	745.600,00	700.600,00
Entrate titolo V **	86.400,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	832.000,00	700.600,00
(N) Spese titolo II	832.000,00	700.600,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005;

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.64 del 31/07/2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 69 in data 08/08/2013 ai sensi dell'art.19 della 448/01.



Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, dal 2014 saranno soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggregeranno nelle unioni.) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

anno	importo	media
2007	3415	
2008	3416	
2009	3493	3441,333333

2. saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	413	12,00	49,56
2014	509	14,80	75,332
2015	509	14,80	75,332

2 ter saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2007/2009		mista
2013	413	13,00	53,69
2014	509	15,80	80,422
2015	509	15,80	80,422

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	447	0	447
2014	544	0	544
2015	544	0	544



4. obiettivo per gli anni 2013/2015

	2013	2014	2015
entrate correnti prev. accertamenti	3441	3360	3360
spese correnti prev. impegni	3391	3289	3289
differenza	50	71	71
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)	0		
obiettivo di parte corrente	50	71	71
previsione incassi titolo IV	422	701	701
previsione pagamenti titolo II	0	220	220
differenza	422	481	481
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art,31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	422	481	481
obiettivo previsto	472	552	552

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	472	447
2014	552	544
2015	552	544

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO
2013**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

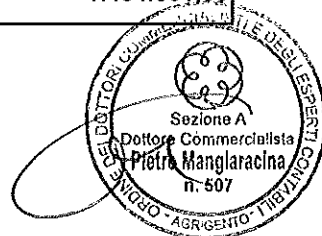
ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:



	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
I.M.U.	0,00	277.443,00	350.000,00
I.C.I.	113.164,59	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	6.695,96	4.352,58	10.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	129,88	574,00	600,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	37.953,87	6.035,03	8.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	88.069,79	82.586,00	95.000,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	0,00
Compartecipazione Iva	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	0,00	0,00	0,00
Categoria 1: Imposte	246.014,09	370.990,61	463.600,00
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	131,00	0,00	51,00
Tributo sui rifiuti e servizi	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	232.000,00	220.000,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			390.000,00
Tassa di concess.ne su atti e provv.li Comunali			3.000,00
Categoria 2: Tasse	232.131,00	220.000,00	393.051,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	973,20	359,05	400,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale			
Altri tributi speciali (trasf.to comp.vo Add.Enel)	0,00	26.022,00	30.000,00
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	973,20	26.381,05	567.500,00
altre entrate tributarie proprie			
Totale entrate tributarie	479.118,29	617.371,66	1.454.551,00



Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2013 è stato previsto in € 350.000,00, con

una variazione di:

- euro 236.835,41 rispetto alla somma accertata per Ici nel rendiconto 2011
- euro 72.557,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 10.000,00, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica.
L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 800,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef.

La Giunta Comunale dell'ente con delibera n. 65 del 31/07/2013, ha disposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2013 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,5 punti percentuali.

Il gettito è previsto in € 85.000,00;

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228, riportato nella tabella seguente:

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	277.443,00		350.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00		
fondo di solidarietà comunale	0,00		567.500,00
totale	277.443,00		917.500,00



TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 390.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili. La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 10.000,00;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Prev. definitive 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	6.695,96	15.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
T.A.R.S.U./T.A.R.E.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate/proventi prev. 2013</i>	<i>Spese/costi prev. 2013</i>	<i>% di copertura 2013</i>	<i>% di copertura 2012</i>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	10440	19500	54	36
Stabilimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi (comp.ne Trasp.Scolastico)	20000	100000	20	
Totale	30440	119500	74	36

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 1.000,00 e sono destinati con atto G.C. n.51 del 10/07/2013 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

- a) euro 333,30 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di funzionamento servizi di polizia Municipale;
- b) euro 166,70 per acquisto di beni ed attrezzature per la Polizia Municipale.

La quota vincolata è pari ad euro 500,00;

Previsione 2013
1000,00



La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2013
Spesa Corrente	500,00
Spesa per investimenti	0,00

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 79 del 30/11/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2013 è previsto in € 10.516,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2013.

SPESE CORRENTI

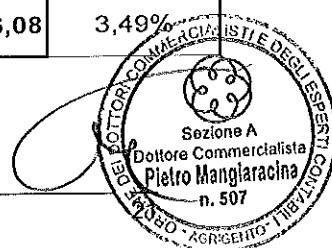
Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni definitive dell'esercizio 2012 o somme impegnate per l'anno 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Prev.def. 2012 o rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	1.614.038,05	1.615.805,48	1.647.957,40	2%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	83.581,58	69.977,60	56.106,70	-20%
03 - Prestazioni di servizi	1.035.236,54	913.346,54	952.441,77	4%
04 - Utilizzo di beni di terzi				#DIV/0!
05 - Trasferimenti	378.429,41	500.681,54	515.286,10	3%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	37.762,38	34.441,21	30.950,00	-10%
07 - Imposte e tasse	108.457,08	109.365,05	108.698,00	-1%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	69.963,94	33.248,05	26.579,11	-20%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti			36.247,00	#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			17.000,00	#DIV/0!
Totale spese correnti	3.327.468,98	3.276.865,47	3.391.266,08	3,49%

Spese di personale

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2013 del Comune di Montevago



La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 1.906.217,73 riferita a n. 65 dipendenti, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 56,21 %;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2011	1.438.167,19
2012	1.946.901,96
2013	1.906.217,73
2014	1.867.455,16
2015	1.867.455,16

Tali spese sono così' distinte ed hanno la seguente incidenza:



	Rendiconto 2012 o prev.def.2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	1.678.661,81	1.647.957,40
intervento 03	8.000,00	5.000,00
irap	115.677,82	108.698,00
altre da specificare Ato SO.GE.I.R	144.562,33	144.562,33
Totale spese di personale	1.946.901,96	1.906.217,73
spese escluse		
Spese soggette al limite(comm. 557 o 562)	1.946.901,96	1.906.217,73
spese correnti	3.447.950,44	3.391.266,08
incidenza sulle spese correnti	56,47	56,21

Il metodo di calcolo per l'anno 2013, sull'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti, si richiama alla Delibera della Corte dei Conti-Sezione Autonomie n.14/2011 nonché quanto previsto dalla Circolare R.G.S. n.5 del 14/02/2012.

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro zero.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	zero	80%	zero	zero
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	4.372,90	80%	850,00	850,00
Sponsorizzazioni	zero	100%	zero	zero
Missioni	zero	50%	zero	zero
Formazione	zero	50%	zero	zero
Acquisto,manutenzione,noleggio, esercizio autovetture	10.000,00	20%	8.000,00	3.000,00



Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2008 è di euro 144.990,00 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 25%.

L'ammontare del fondo è stato determinato per € 36.247,00.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario è pari ad euro 17.000,00; non rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.



SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 130.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 130.000,00 così distinto:

	Importo
apertura di credito	
assunzione mutui	130000
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	130000

Limitazione acquisto mobili e arredi

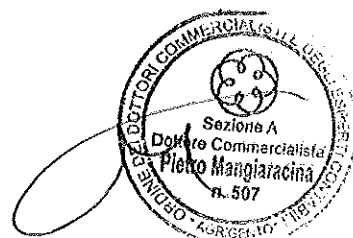
La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.



INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	Euro	3.627.070
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	Euro	217.624,20
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	30.950
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	186.674

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	30.950,00	30.854,00	30.854,00
% su entrate correnti	0,85	0,92	0,92
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 30.950,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	827.389	766.527	701.441	634.103	693.268	622.433
nuovi prestiti	-	-	-	130.000	-	-
prestiti rimborsati	60.862	64.017	67.338	70.835	70.835	70.835
estinzioni anticipate	-	1.069	-	-	-	-
totale fine anno	766.527	701.441	634.103	693.268	622.433	551.598
abitanti al 31/12	3039	3021	2984	2984	2984	2984
debito medio per abitante	252,23011	232,18828	212,501005	232,32842	208,59015	184,85188



Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	40.917	37.762	34.441	30.950	30.950	30.950
quota capitale	60.862	64.017	67.338	70.835	70.835	70.835
totale fine anno	101.779	101.779	101.779	101.785	101.785	101.785

Anticipazioni di cassa

Non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, in quanto l'ente non prevede di farne ricorso.



**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE
2013-2015**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	1.647.957,40	1.613.155,83	-2,11	1.613.155,83	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	56.106,70	53.716,70	-4,26	53.716,70	
03 - Prestazioni di servizi	952.441,77	914.812,68	-3,95	914.812,68	
04 - Utilizzo di beni di terzi			#DIV/0!		#DIV/0!
05 - Trasferimenti	515.286,10	513.086,00	-0,43	513.086,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	30.950,00	30.854,00	-0,31	30.854,00	
07 - Imposte e tasse	108.698,00	104.737,00	-3,64	104.737,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	26.579,11	5.000,00	-81,19	5.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			#DIV/0!		#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	36.247,00	37.000,00	2,08	37.000,00	
11 - Fondo di riserva	17.000,00	17.000,00		17.000,00	
Totale spese correnti	3.391.266	3.289.362	-3,00	3.289.362	



La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Si ribadisce che presentando il bilancio di previsione 2013 nonché il bilancio pluriennale, nel titolo II della spesa, investimenti difformi dallo schema di programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, tali variazioni dovranno essere preventivamente approvate con delibera del Consiglio Comunale, da allegare alla delibera di approvazione del bilancio di previsione 2013 e del bilancio pluriennale 2013-2015. Il revisore, considerato lo scostamento pregresso tra previsioni e risultanze da rendiconto, raccomanda un attento monitoraggio dell'andamento nel corso dell'esercizio al fine di adeguare le previsioni agli investimenti effettivamente realizzabili.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

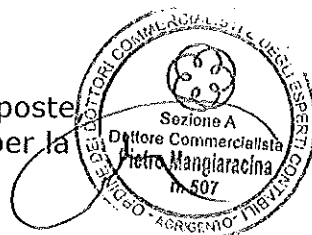
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2013, 2014 e 2015, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

e) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:



- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

f) Tempestività e trasparenza dei pagamenti

Per il rispetto puntuale della normativa in materia di pagamenti si suggerisce l'implementazione di procedure ad hoc per il monitoraggio costante ed automatico del decorso dei giorni a partire dalla ricezione delle fatture passive o dagli altri specifici momenti previsti dalla normativa, in modo da segnalare per tempo l'avvicinarsi del termine massimo di pagamento ed evitare l'insorgere di gravosi interessi moratori a seguito di ritardo nei pagamenti in ottemperanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs n.192/2012, che come detto ha riformato il D.Lgs n.231/2002 con effetto dalle transazioni commerciali instaurate dal 1° gennaio 2013.

CONCLUSIONI

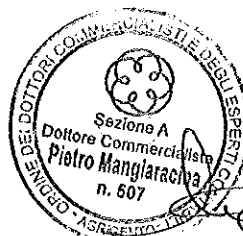
In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati, raccomandando l'Ente di dare concreta attuazione alle osservazioni e suggerimenti contenute nel presente verbale.



Il Revisore Unico
Dr. Pietro Mangiaracina